

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|------------------------------|--|
| Determinazione | n. DET-AMB-2026-3106 del 04/06/2026 |
| Oggetto | D.P.R. 59/2013 - D.G.R. 569/2019. Rilascio della modifica sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato e rilasciato da Arpae - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-2482 del 17/05/2022 e relativo alla società HERA S.p.A. (Gestore del Servizio Idrico Integrato) per il Sistema Fognario BO05001 - BENTIVOGLIO CAPOLUOGO in Comune di Bentivoglio, raccolta acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0043 "BENTIVOGLIO" (compresa tra 2.000 A.E. e 9.999 A.E.). |
| Proposta | n. PDET-AMB-2026-3269 del 04/06/2026 |
| Struttura/Servizio adottante | Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna |
| Responsabile adottante | LEONARDO PALUMBO |

Questo giorno quattro GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013 - D.G.R. 569/2019. Rilascio della modifica sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato e rilasciato da Arpae - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-2482 del 17/05/2022 e relativo alla società HERA S.p.A. (Gestore del Servizio Idrico Integrato) per il Sistema Fognario BO05001 - BENTIVOGLIO CAPOLUOGO in Comune di Bentivoglio, raccolta acque reflue urbane originarie dall'Agglomerato Urbano ABO0043 "BENTIVOGLIO" (compresa tra 2.000 A.E. e 9.999 A.E.).

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare gli artt. 4 e 6;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015.
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 21 gennaio 2026 di approvazione della deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 151/2025 del 04/12/2025 con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da "Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - AACM" in "Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana - AAEME", ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2022-2482 del 17/05/2022, con scadenza di validità in data 16/05/2037 ed adottata e rilasciata da Arpae - SAC di Bologna alla società HERA S.p.A. (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208) in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, così come modificata da Arpae - SAC di Bologna con DET-AMB-2023-3833 del 31/07/2023, per la raccolta ed il trattamento delle acque reflue urbane del Sistema Fognario in oggetto che ha sostituito le seguenti matrici ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane {Soggetto competente Arpae - SAC di Bologna};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente SUAP Reno Galliera - soggetto delegato dal Comune di Bentivoglio};

VISTA l'istanza presentata ad Arpae - AAEME in data 04/02/2026 e acquisita con PG/2026/21776 del 04/02/2026 (**pratica Sinadoc 8023/2026**) dal responsabile Fognatura e Depurazione Emilia della società HERA S.p.A. (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208), con sede legale in Comune di Bologna (BO), viale Berti Pichat n. 2/4, per la Modifica Sostanziale della vigente AUA per il Sistema Fognario BO05001 - BENTIVOGLIO CAPOLUOGO in Comune di Bentivoglio, raccolta acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0043 "BENTIVOGLIO" (classe di consistenza compresa tra 2.000 A.E. e 9.999 A.E.), in merito alla seguente matrice ambientale:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane {Soggetto competente Arpae - AAEME};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente SUAP Reno Galliera - soggetto delegato dal Comune di Bentivoglio};

RILEVATO CHE l'istanza di modifica sostanziale del Sistema Fognario in oggetto è stata presentata ai fini dell'aggiornamento della vigente AUA per effetto della riconversione della linea a biorulli in una linea MBBR (Moving Bed Biofilm Reactor);

DATO ATTO che l'impianto di trattamento delle acque reflue urbane connesso al Sistema Fognario in oggetto non è soggetto a screening in quanto ha una potenzialità di progetto non superiore ai 10.000 A.E.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" - Parte Terza ed in particolare il comma 8 dell'art.124 del D.Lgs.152/2006.
- Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

generali.

- D.G.R. Emilia-Romagna:
 - n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia “*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*”.
 - n. 286 del 14/02/2005 recante disposizioni in materia “*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)*”.
 - n. 1860 del 18/12/2006 recante disposizioni in materia “*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. N. 286 del 14/02/2005*”.
 - n. 201 del 22/02/2016 concernente “*Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane*”.
 - n. 569 del 15/04/2019 di “*Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla D.G.R. n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*”.
 - n. 2153 del 20/12/2021 di “*Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle D.G.R. n. 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*”.
 - n. 2201 del 18/12/2023 di “*Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle D.G.R. n. 201/2016, n. 569/2019 e n. 2153/2021 e dei termini previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2338/2022 per l'adeguamento degli agglomerati presenti in Regione*”.
- R.D. 523/1904 “Testo unico sulle opere idrauliche”.
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede per gli scarichi in canali di bonifica l'acquisizione del parere idraulico del Consorzio di Bonifica .
- Delibera del Direttore Generale di Arpae D.D.G. n. 146 del 29/11/2022 riguardante Approvazione Protocollo d'Intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane di seguito denominato “Protocollo dei controlli”.

Impatto Acustico

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “*Legge quadro sull'inquinamento acustico*”, in particolare art. 8 “*Disposizioni in materia di impatto acustico*”, commi 4 e comma 6;
- D.P.R. 227/2011 “*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*”, in particolare art. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15 “*Disposizioni in materia di inquinamento acustico*”;

- D.G.R. Emilia-Romagna n. 673 del 14/04/2004 “*Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”.*”

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- Arpae - AAEME con nota PG/2026/36386 del 25/02/2026 comunicava alla società istante ed agli Enti interessati l'esito positivo della propria verifica di correttezza formale e di completezza documentale della domanda di AUA e pertanto avviava il relativo procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, richiedendo ai soggetti competenti (SUAP Reno Galliera - soggetto delegato dal Comune di Bentivoglio, Consorzio della Bonifica Renana e Arpae - Servizio Territoriale di Bologna) l'espressione dei pareri di competenza.

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di Arpae-APAM per la matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali (PG/2026/47240 del 13/03/2026);
- Parere idraulico per la matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali del demanio idrico consortile del Consorzio di Bonifica Renana (PG/2026/50686 del 19/03/2026).

CONSIDERATO inoltre che alla data di redazione del presente atto il Comune di Bentivoglio, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico/edilizi;

CONSIDERATO inoltre che alla data di redazione del presente atto il SUAP Reno Galliera - soggetto delegato dal Comune di Bentivoglio, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per la matrice di impatto acustico;

RITENUTO inoltre che, ai sensi della procedura per il sistema di gestione della qualità di Arpae P85000/ER, la presente Modifica Sostanziale aggiorna la vigente AUA per la sola matrice modificata con il presente atto, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'AUA medesimo senza modifica dei termini di vigenza, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio

e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale Arpae procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA che prevedono possibilità di presentazione dell'istanza di AUA direttamente ad Arpae;

DATO ATTO che, nel caso specifico, tali verifiche sono in capo e vengono garantite da ATERSIR nell'ambito delle attività di competenza per la stipula, la revisione e l'aggiornamento del contratto per l'affidamento della Gestione del Servizio Idrico Integrato e che la società HERA S.p.A. è titolare del contratto vigente e quindi Gestore di detto Servizio per l'area territoriale di competenza che ricomprende anche l'agglomerato urbano servito dal Sistema Fognario oggetto del presente provvedimento;

DATO ATTO che la società HERA S.p.A. ha dichiarato che è certificata ai sensi della norma ISO 14001:2015 per l'attività di gestione integrata delle risorse idriche, con particolare riferimento alla raccolta e al trattamento di acque reflue urbane;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad Arpae sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario Arpae (deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 625,60 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali - valutazione scarico depuratore di secondo livello: cod. tariffa 12.2.1.3 pari a € 625,60 (valore già ridotto del 15% ai sensi dell'art. 15 in quanto la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001).
- Allegato B - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da Arpae-APAM - Servizio Territoriale di Bologna.

CONSIDERATO che la società HERA S.p.A. ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere al rilascio della Modifica Sostanziale dell'AUA vigente a favore della società HERA S.p.A., per il Sistema Fognario in oggetto;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale DEL-2024-103 del 08/10/2024 con cui è stato conferito all'ing. Leonardo Palumbo l'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ora Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7/2026 del 28/01/2026 di approvazione del Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in "Responsabile di Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana", con decorrenza dal 01/03/2026, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Siro Albertini dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025 e confermato con Determinazione Dirigenziale n. DET-2026-144 del 26/02/2026 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, precedentemente denominata Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

- DI RILASCIARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 e della D.G.R. 569/2019 la **Modifica Sostanziale con aggiornamento** del vigente provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) DET-AMB-2022-2482**, così come aggiornato da Arpae - SAC di Bologna con DET-AMB-2023-3833 del 31/07/2023, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione AUA medesimo a favore della società HERA S.p.A. (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per il **Sistema Fognario BO5001 - BENTIVOGLIO CAPOLUOGO** in Comune di Bentivoglio, rete fognaria di tipo unitario (acque miste) per raccolta e allontanamento acque reflue urbane dell'Agglomerato Urbano ABO0043 "BENTIVOGLIO" (classe di consistenza compresa tra 2.000 A.E. e 9.999 A.E.), dotato trattamento di secondo livello con due linee di trattamento (trattamento MBBR e trattamento classico a Fanghi Attivi) con successivo affinamento con fitodepurazione prima dello scarico finale, sito in Via Vietta senza numero civico in Comune di Bentivoglio, del quale il presente provvedimento costituisce modifica ed integrazione, compresa la conferma della **scadenza di validità a suo tempo fissata al 16/05/2037**, relativamente alla modifica dei seguenti titoli abilitativi settoriali, di seguito riportati sinteticamente:

| MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE | Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2013 | Ente Competente |
|-----------------------------------|---|-----------------|
| Acqua | Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125) | Arpae |
| Rumore | Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95 | Comune |

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al precedente punto 1 sono contenute **negli Allegati A e B** aggiornati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *“Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane”* di competenza di Arpae - AAEME con richiamo alla planimetria di riferimento;
 - *“Allegato B - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico”* di competenza del SUAP Reno Galliera - soggetto delegato dal Comune di Bentivoglio con richiamo alla documentazione acustica di riferimento.
3. DI DARE ATTO che il provvedimento di Modifica Sostanziale di AUA sarà rilasciato da Arpae - AAEME ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
4. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
5. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
6. DI TRASMETTERE la presente determina di rilascio della Modifica Sostanziale di AUA alla società HERA S.p.A.; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa agli uffici interessati del Comune di Bentivoglio e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
7. DI STABILIRE che il presente provvedimento di Modifica Sostanziale di AUA, una volta rilasciato da Arpae - AAEME alla società HERA S.p.A., dovrà essere conservato unitamente al provvedimento di AUA DET-AMB-2022-2482, come parte integrante e sostanziale del medesimo, e dovranno essere resi disponibili su richiesta degli Organi di Controllo;
8. DI TRASMETTERE la presente determina al Servizio Territoriale di Bologna dell'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di Arpae per il seguito di competenza;
9. DI DARE ATTO che la presente AUA, che acquisirà efficacia in sede di rilascio da parte di Arpae, potrà essere revocata nei casi previsti dalla vigente normativa antimafia.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al

T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale

HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato

Agglomerato Urbano Impianto ABO0043 BENTIVOGLIO

Sistema Fognario BO05001 Bentivoglio capoluogo

**impianto di depurazione e successivo affinamento con vasca di fitodepurazione siti su
aree adiacenti a via Vietta in Comune di Bentivoglio**

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV
della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003**

Descrizione Sistema fognario e Classificazione degli Scarichi

Scarichi di acque reflue urbane originati dal **Sistema Fognario BO05001** (tipo unitario-acque miste) costituito da due collettori principali di adduzione (Collettore Sud-Ovest e Collettore Sud-Est) a servizio dell'**Agglomerato Urbano ABO0043 Bentivoglio** di consistenza attuale compresa tra 2000 e 9999 A.E. (**da documentazione Hera bacino utenza di circa 7000 A.E.**) dotato di depuratore di secondo livello costituito da due linee di trattamento biologico (una di tipo a biomassa adesa a letto mobile (MBBR-Moving Bed Biofilm Reactor) puro ad aerazione intermittente da 2800 A.E. ed una a fanghi attivi classica da 5600 A.E.) di potenzialità complessiva di progetto pari a 8400 A.E. con scarico finale principale che alimenta un bacino di fitodepurazione provvisoriamente gestita da Hera SPA ma che, alla luce degli specifici aspetti naturalistici acquisiti di area umida, è soggetta a valutazione da parte di Enti territoriali competenti in merito a diversa futura destinazione e gestione. E' presente ed attivabile, comunque a valle dell'unico pozzetto di ispezione e controllo individuato, un punto di scarico alternativo nel fosso in sfregio a Via Vietta. Entrambi i recettori dei due punti di scarico successivamente confluiscono nello Scolo Calcarata.

(vedi tabella Scarichi Autorizzati unita in calce al presente Allegato A)

Dal Sistema fognario BO05001 hanno origine due scarichi depurati:

- **Scarico ID SAP 1071331 (scarico del depuratore ID SAP 1069733 in ingresso alla vasca di fitodepurazione in provvisoria gestione Hera Spa per la quale gli Enti territoriali competenti hanno attivato specifica valutazione di diversa destinazione d'uso e gestione)**
Scarico in ingresso alla vasca di fitodepurazione in provvisoria gestione ad Hera Spa (Gestore del Servizio Idrico Integrato) di **acque reflue urbane depurate** originate **dal depuratore**

biologico di Bentivoglio (potenzialità di progetto 8400 A.E.). L'attivazione di questo punto di scarico prevede la disattivazione della sezione di disinfezione chimica del depuratore. Le acque in uscita dalla vasca di fitodepurazione recapitano poi nello Scolo Calcarata (Consorzio della Bonifica Renana)

• **Scarico ID SAP 6355835 (scarico del depuratore ID SAP 1069733 tramite pozzetto emergenza a valle delle linee di trattamento biologico)**

Scarico in fosso in fregio a via Vietta poi Scolo Calcarata (Consorzio della Bonifica Renana) di **acque reflue urbane depurate** in uscita dal pozzetto di emergenza del depuratore. In tale punto di scarico possono, in base alle diverse situazioni operative, confluire:

- I reflui eccedenti la $3Q_{24}$ dopo i trattamenti preliminari;
- Scarico emergenza per inconvenienti tecnici all'impianto di sollevamento intermedio della condotta di collegamento tra impianto di depurazione e sezione di fitodepurazione;
- Scarico reflui depurati in caso di manutenzione alla sezione di fitodepurazione

Il punto di controllo dello scarico del depuratore è unico, individuato subito a valle del depuratore ed è dotato di piazzola per installazione campionatore automatico per il controllo dello scarico in uscita dall'impianto. In caso di impossibilità convogliare i reflui in uscita dal depuratore al punto di immissione in ingresso alla vasca di fitodepurazione, dovrà essere garantita la disinfezione chimica dello scarico prima dello scarico nel punto di immissione alternativo.

ed altri punti di scarico originati da scolmatori di piena e scolmatori di piena ed emergenza numericamente costituiti da:

N. 4 scolmatori di piena

N. 3 scolmatori di piena ed emergenza

Il sistema fognario è altresì dotato di n.4 impianti di sollevamento fognario (vedi tabella Impianti di Sollevamento unita in calce al presente Allegato A).

Descrizione dell'impianto:

L'impianto di trattamento biologico è costituito da due linee di trattamento:

una linea MBBR (Moving Bed Biofilm Reactor) e fanghi attivi da 2800 A.E. costituita da:

- Pozzetto ingresso reflui da trattare, dotato di piazzola per installazione campionatore automatico delle portate influenti;
- Sollevamento iniziale dotato di n.5 pompe sommerse, di cui 1 di riserva tale da permettere una portata massima in ingresso di 350 mc/h garantendo il sollevamento della $5Q_{24}$;
- Grigliatura fine, attraverso N.1+1R rotostacci a tamburo rotante (uno esistente, l'altro di

- nuova fornitura);
- Sezione dissabbiatura/disoleatura di tipo aerato con 2 soffianti;
- Scarico eccedente la 3Q₂₄ mediante il pozzetto destinato allo scarico di emergenza;
- Ripartitore di portata verso le due separate linee di trattamento MBBR e Fanghi Attivi. Tramite paratoie regolabili la ripartizione delle portate deve rispettare la proporzione 1 a 3 tra linea MBBR e linea a Fanghi Attivi;
- Accumulo in vasca di equalizzazione;
- Ossidazione;
- Sedimentazione

una linea classica a fanghi attivi da 5600 A.E. costituita da:

- Pre-denitrificazione con miscelatore sommerso;
- Nitrificazione con tappeto di diffusori aria alimentati da soffianti a lobi insonorizzate e pompa ad immersione per il ricircolo della miscela aerata in denitrificazione;
- Sedimentazione finale in vasca a sezione circolare con ponte raschia fango a trazione periferica;

- Altre sezioni in comune alla due linee separate di trattamento:

- Disinfezione tramite vasca di contatto con dosaggio di acido peracetico da attivare solo in caso di by-pass del collegamento fognario con la vasca di fitodepurazione;
- Linea Fanghi con:
 - Sollevamento fanghi di supero e ricircolo (solo per linea a fanghi attivi).
 - Stabilizzazione fanghi per via aerobica tramite diffusori a bolle.
 - Ispessimento dei fanghi stabilizzati;

Prescrizioni

Scarichi del depuratore ID SAP 1069733

1. L'impianto di depurazione e la rete fognaria devono essere mantenuti conformi a quanto indicato nella documentazione tecnica di riferimento del presente provvedimento;
2. Considerata la consistenza dell'agglomerato attualmente servito e la potenzialità di trattamento complessivo, **lo scarico finale in ingresso alla vasca di fitodepurazione deve rispettare**, in via provvisoria fino a che gli Enti territoriali competenti non abbiano completato il percorso attivato per la valutazione di diversa destinazione d'uso e gestione di tale vasca che nel tempo ha acquisito specifici aspetti naturalistici di area umida, i limiti di accettabilità fissati per gli impianti di potenzialità compresa tra 2000 e 9999 A.E. **dalle Tabb.1 e 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza con sospensione dell'obbligo di rispetto del limite microbiologico del parametro Escherichia Coli di 5000 UFC/100 ml**, finora vigente durante il

periodo irriguo fissato da Aprile ad Ottobre. **Tale parametro resta comunque soggetto a controlli di monitoraggio garantiti, provvisoriamente, dal gestore del Servizio Idrico Integrato nelle more della definizione della diversa destinazione e gestione della vasca. Degli esiti di tale monitoraggio dovrà essere dato relativo riscontro informativo a cadenza annuale, entro il mese di dicembre, ad Arpae (AAEME e APAM) e al Consorzio della Bonifica Renana;**

3. **La prescrizione di obbligo di rispetto del limite microbiologico del parametro Escherichia Coli di 5000 UFC/100 ml**, resta vigente durante il periodo irriguo fissato da Aprile ad Ottobre, nei casi di impossibilità ad alimentare la vasca di fitodepurazione e contestuale attivazione dello scarico alternativo delle acque reflue urbane depurate nel fosso in fregio a Via Vietta e conseguente obbligo di disinfezione chimica dei reflui con acido peracetico;
4. Il sistema di riferimento per il controllo dello scarico relativamente ai parametri di Tab.1 dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza è il "limite di concentrazione";
5. Lo scarico resta anche sottoposto alle disposizioni di cui al vigente protocollo dei controlli ed al rispetto delle relative prescrizioni in merito alla gestione ed alla comunicazioni delle anomalie con particolare riferimento alle seguenti specifiche:
 - i guasti imprevedibili e comunque i fuori servizio parziali e/o totali, anche programmati, delle linee di trattamento, compresi i sollevamenti di rete, dovranno essere tempestivamente comunicati indicando i tempi di ripristino e ritorno a regime;
6. L'attivazione dello scolmatore per emergenza a monte del sollevamento dei reflui in ingresso al depuratore è ammessa solo in relazione ad eventuali interruzioni di energia elettrica. I casi di avaria parziale o totale dei sistemi di sollevamento e gli interventi di manutenzione dovranno essere supportati e risolti con adeguate dotazioni impiantistiche di riserva, al fine di evitare l'attivazione del by-pass. A tal fine deve essere garantita la presenza di 5 pompe per il sollevamento (delle quali 1 di riserva), funzionanti anche in caso di interventi di manutenzione, e predisposto un punto di allaccio rapido a gruppo elettrogeno mobile da utilizzarsi in caso di assenza di alimentazione elettrica per periodi superiori alla capacità idraulica di accumulo del sistema stimato in almeno 2 ore, tempo ritenuto dal Gestore del Servizio Idrico Integrato compatibile alle tempistiche di intervento del personale addetto alla manutenzione e alla gestione delle emergenze;
7. l'attivazione dello scarico secondario di emergenza del depuratore deve essere dotato, qualora non lo fosse già, di un dispositivo di telecontrollo in grado di segnalarne l'attivazione anche al fine di supportare le azioni di controllo delle autorità competenti nell'individuare in tempo reale l'effettivo recapito attivo dei reflui depurati;
8. Tutti i pozzetti di campionamento (acque in ingresso ed acque depurate in uscita) predisposti per l'installazione di campionatori automatici devono essere realizzati con un adeguato battente

idraulico necessario per il posizionamento del tubo pescante che dovrà comunque essere ancorato alle pareti del pozzetto;

9. **Il Gestore del depuratore deve garantire che, in corrispondenza del nuovo pozzetto di controllo fiscale dello scarico del depuratore, a valle dell'impianto e a monte dei punti di immissione finale alternativi, sia presente e funzionante un campionatore automatico refrigerato;**
10. Il bacino di contenimento degli eventuali sversamenti di acido peracetico deve avere caratteristiche di resistenza ed impermeabilità idonee al contenimento di tale prodotto;
11. **Alla luce delle variazioni gestionali dello scarico del depuratore, il Gestore del Servizio Idrico Integrato e dell'impianto, deve approfondire tecnicamente la fattibilità di una revisione delle condotte di scarico dello scolmatore di piena ed emergenza, al fine di rendere campionabile in refluo scolmatori in casi di pioggia.** Per tali approfondimenti Hera Spa potrà attivare confronti operativi con Arpae-APAM-Servizio Territoriale di Bologna che si occupa delle attività di controllo dello scarico e del rispetto delle prescrizioni del presente provvedimento.

scarichi da scolmatori di piena del Sistema Fognario BO05001

1. Lo scarico si dovrà attivare solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche e sarà ammesso con il grado di diluizione minimo calcolato rispetto alla portata nera media ed indicato come caratteristica idraulica e progettuale per ogni singolo punto di immissione nella tabella descrittiva degli scarichi autorizzati (con un minimo di 1 a 5);

scarichi da scolmatori di piena ed emergenza del Sistema Fognario BO05001

1. Nel caso di funzionamento come troppo pieno lo scarico in acque superficiali si potrà attivare solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche e sarà ammessa con un grado di diluizione minimo calcolato rispetto alla portata nera media ed indicato come caratteristica idraulica e progettuale per ogni singolo punto di immissione nella tabella descrittiva degli scarichi autorizzati (con un minimo di 1 a 5);
2. Nel caso di funzionamento come scarico d'emergenza per inconvenienti tecnici all'impianto tecnologico al quale è connesso, l'immissione potrà essere effettuata anche con diluizione inferiore. In tal caso il TITOLARE DELLO SCARICO è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad Arpae-AAEME e ad Arpae-APAM-Servizio Territoriale di Bologna-Distretto competente, indicando le cause dell'emergenza, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione

preesistente;

scarichi da scolmatori di esclusiva emergenza del Sistema Fognario BO05001

1. Non dovrebbe mai attivarsi in quanto l'impianto tecnologico a cui è connesso è dotato o sarà dotato di sistemi di allarme, di sicurezza e di tempi di contenimento idraulico compatibili con le tempistiche di pronto intervento del Gestore. Pertanto l'eventuale attivazione dell'immissione deve essere connessa ad esclusive situazioni di particolare emergenza caratterizzate da grave rischio per la sicurezza idraulica del sistema fognario, per l'utenza allacciata alla pubblica fognatura e/o per il territorio in generale. Nel caso di attivazione il TITOLARE DELLO SCARICO è tenuto ad attivare tutte le procedure, gli accorgimenti tecnici e le azioni possibile per limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad Arpae-AAEME di Bologna e ad Arpae Distretto territoriale competente, indicando le cause dell'emergenza, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;

Altre prescrizioni generali

1. Il sistema fognario deve essere dotato di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite i manufatti scolmatori avvenga immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui;
2. Gli impianti tecnologici a servizio del sistema fognario devono essere dotati di sistemi di telecontrollo con particolare riferimento agli impianti di sollevamento fognario a servizio di tratti di fognatura separata acque nere;
3. Il Gestore del Servizio Idrico Integrato, titolare degli scarichi, deve:
 - a) Dato atto che nell'ambito delle attività di implementazione e successivo mantenimento ed aggiornamento del Censimento delle Infrastrutture fognario-depurative alla Regione Emilia Romagna (prima consegna effettuata nel 2019) e soggetto a periodico annuale aggiornamento entro il mese di giugno dell'anno successivo alla variazione, è stato fornito il collegamento delle codifiche attribuite ad ogni singolo manufatto di scarico con i punti di scarico autorizzati con il presente atto, **prevedere, nel tempo, la comunicazione aggiornata, a pari periodicità, ad Arpae** con le modalità previste dalla DGR 569/2019 in modo da garantire e mantenere corrispondenza tra provvedimento autorizzativo e censimento cartografico informatizzato (GIS);
 - b) Dato atto dell'attivazione, nel rispetto della vigente normativa regionale, del percorso di individuazione delle interferenze tra canali di bonifica e reticolo idrografico superficiale con le reti fognarie esistenti e gestite e tutt'ora in corso, **individuare**, in accordo con gli Enti/Soggetti interessati, **gli scolmatori di piena a più forte impatto** da sottoporre, se valutato necessario, ad

eventuali interventi di adeguamento, definendone tempi e priorità o eventuale necessità di programmare anche ulteriori interventi specifici per la gestione e mitigazione degli impatti delle acque di prima pioggia sfiorate dalla rete;

- c) Nell'ambito delle azioni generali per la riduzione/controllo dell'inquinamento da volumi sfiorati dalla rete fognaria segnalare ad Arpae eventuali manufatti scolmatori appartenenti al Sistema fognario autorizzato con il presente provvedimento già dotati o in programma (con relative tempistiche) di essere dotati di telecontrollo remoto delle attivazioni, con particolare riferimento a quelli insistenti direttamente su corpi idrici del demanio consortile di bonifica (Consorzio Bonifica Renana) o del Demanio Idrico regionale;
- d) **Mantenere aggiornato** un piano operativo di controllo e manutenzione periodica delle condotte fognarie ed in particolare degli scolmatori di piena insistenti sul Rio Marzano appartenenti al Sistema fognario autorizzato;
- e) **A cadenza annuale** presentare, entro il mese di marzo dell'anno successivo, una relazione annuale descrittiva delle attività di controllo e manutenzione delle condotte fognarie, degli scolmatori di rete (di qualsiasi tipologia) e degli impianti di sollevamento;
- f) Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Titolare e Gestore del Servizio Idrico Integrato è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad Arpae-AAEME ed Arpae-APAM- Distretto territoriale competente, indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente garantendo, per quanto possibili, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti;
- g) Il Titolare degli Scarichi è tenuto a comunicare ai sensi dell'art.124 comma 12 del D.Lgs.152/2006, dell'art.6 del D.P.R. 59/2013 (nonché per i casi previsti dalla D.G.R.569/2019) ogni eventuale variazione gestionale, strutturale o imprevisto che modifichi permanentemente e/o temporaneamente il regime o la qualità degli scarichi o comunque che modifichi, non sostanzialmente o sostanzialmente, le infrastrutture fognario-depurative rispetto alla situazione autorizzata;
- h) La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate, anche in futuro, dagli Enti e/o soggetti gestori dei corpi idrici recettori degli scarichi originati dal sistema fognario, quando previsto dalle norme vigenti, con riferimento agli atti di concessione consortile vigenti e/o ai pareri idraulici resi nell'ambito del procedimento amministrativo per l'adozione del presente provvedimento e/o derivanti da successivi accordi operativi tra le parti in merito alla funzionalità idraulica delle immissioni. Il Titolare degli scarichi, in caso di variazioni derivanti da atti o provvedimenti aggiornati emanati dagli Enti

e/o soggetti gestori dei corpi idrici recettori in materia di compatibilità idraulica/irrigua, dovrà darne tempestiva comunicazione ad Arpae-AAEME, a completamento della documentazione di riferimento del presente atto.

Documentazione di riferimento in atti di Arpae:

- Documentazione presentata con Prot.Hera n.25031/21 del 11/03/2021 in atti di Arpae in data 11/03/2021 al PG/2021/38413 e 38415 costituita in particolare da:
 - Domanda di AUA su modulistica regionale firmata digitalmente in data 11/03/2021
 - Documentazione assolvimento oneri di bollo e di pagamento acconto oneri istruttori Arpae
 - Det. Atersir 200/2017 del 21/12/2017;
 - Relazione generale del ;
 - Planimetria Agglomerato Bentivoglio;
 - Zonizzazione scolmatori;
 - Planimetria e linee di flusso depuratore;
 - Planimetria catastale;
 - Planimetria reti impianto;
 - Schema a blocchi;
 - Relazione idraulica scolmatori rete fognaria Bentivoglio;
 - Schede Scolmatori e Fitodepurazione;
 - Relazione Impatto Acustico datata 31/01/2014;
- Documentazione integrativa presentata con Prot. Hera n.67038/21 del 16/07/2021 in atti di Arpae in pari data al PG/2021/11831 costituita in particolare da nota di chiarimento, specifica e risposta a richiesta integrazioni dei soggetti competenti e dai seguenti allegati:
 - Aggiornamento schema a blocchi depuratore;
 - Aggiornamento planimetria reti impianto;
 - Impianto dosaggio peracetico;
 - Corografia Rete Fognaria Agglomerato Bentivoglio (**riportato in calce al presente documento**);
 - Schede impianti di sollevamento ID SAP 1069845 e 5619085;
- Documentazione presentata con Prot.Hera n.51063/23 del 30/05/2023 in atti di Arpae in pari data al PG/2023/94556 costituita da comunicazione di modifica non sostanziale per richiesta di individuazione diverso punto di controllo dello scarico depurato nelle more di completamento delle valutazioni degli Enti territoriali competenti in merito alla possibile variazione di destinazione d'uso e gestione della vasca di fitodepurazione finora gestita da Hera come sezione di trattamento costituita dai seguenti allegati:
 - Richiesta di Modifica non Sostanziale contenente descrizione delle variazioni proposte;

- Elaborato grafico Planimetria Impianto datata 04/05/2018;
- Documentazione presentata con Prott.Hera n.54137/23 e 54148/23 del 09/06/2023 in atti di Arpae in pari data ai PPGG/2023/100848 e 100885 costituita da comunicazione di modifica non sostanziale del sistema fognario per individuazione di uno scolmatore di piena non censito in precedenza:
 - Lettera trasmissione comunicazione di Modifica non Sostanziale del sistema fognario;
 - Elaborato grafico Planimetria Impianto datata 04/05/2018;
 - file di foglio elettronico “Classificazione scarichi aggiornato” già autorizzati e di nuova individuazione;
 - Scheda Scolmatore di nuova individuazione ID SAP 11855989 comprensiva di e schema del sistema fognario (**schema estratto e riportato in calce al presente documento**);
- Documentazione presentata con Prot. Hera n. 9747/26 del 04/02/2026 in atti di Arpae in pari data al PG/2026/21776 costituita da comunicazione di modifica sostanziale del sistema fognario per riconversione della linea a biorulli in una linea MBBR (Moving Bed Biofilm Reactor) e in particolare da:
 - Lettera trasmissione comunicazione di Modifica Sostanziale del sistema fognario;
 - Elaborato grafico Planimetria Impianto datata 31/05/2025;
 - Relazione tecnica di processo datata 31/05/2025;
 - Profilo idraulico nuovo impianto datata 31/05/2025;
 - Schema funzionale datato 31/05/2025;
 - Relazione tecnica illustrativa datata 31/05/2025;
 - Valutazione Previsionale di Impatto Acustico datata 30/10/2025;
- Pareri e Concessioni del Consorzio della Bonifica Renana:
 - Concessione consortile 20160054;
 - Concessione consortile 20210042;
 - Concessione consortile 20210094
 - Parere idraulico per scarico indiretto Scolo Calcarata e in fosso di guardia del CER Prot.6380/2021 senza prescrizioni;
 - Parere idraulico per scarico diretto nello scolo consortile denominato “Scolo via Vietta” Prot. 3989/2026 del 18/03/2026 senza prescrizioni;
- Pareri e Concessioni dell’Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile:
 - Parere idraulico per scarico indiretto nel Canale Navile Prot.35663.U/2021 senza prescrizioni;

Pratica Sinadoc 8023/2026

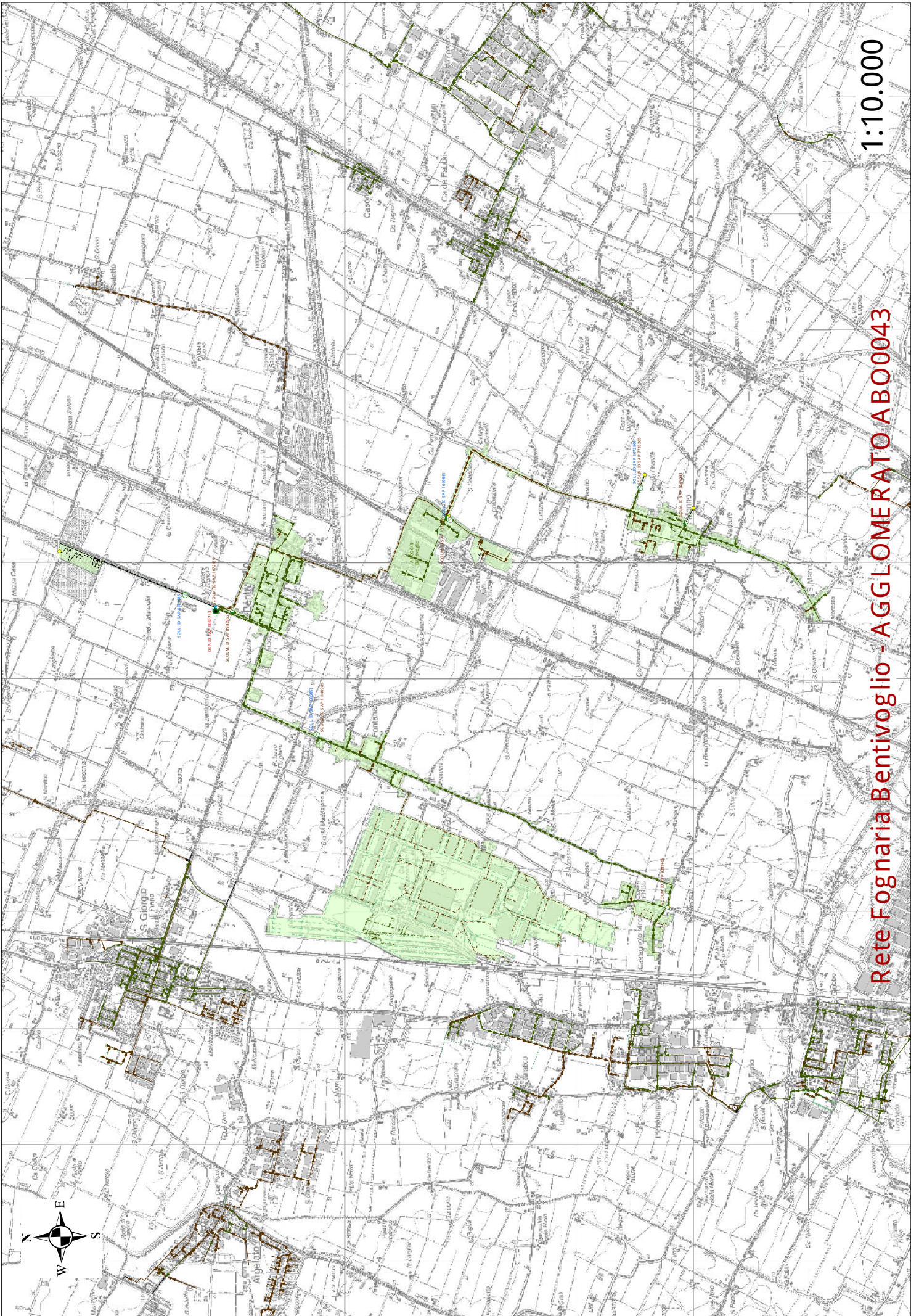
Documento redatto in data 03/06/2026

Elenco scarichi autorizzati con Sistema Fognario autorizzato con determina di AUA

| DENOMINAZIONE SISTEMA FOGNARIO | CODICE AGGLOMERATO | COMUNE | DENOMINAZIONE | TIPOLOGIA SCARICO | DILUIZIONE | ID SAP MANUFATTO / SOGLIA | ID SAP RINNOVO / SCARICO | Codice RETE-nodo Scarico ex Provved. (APPAE-SAP) | Recettore scarico | GESTORE CORPO IDRICO PRINCIPALE | INTERFERENZA IDRICA/INQUISITA' | CONCESSIONE EO / PARERE IDRAULICO VIGENTE | INTERFERENZA CON AREE PROTETTE | PARERE INTERFERENZA AREA PROTETTA |
|--------------------------------|--------------------|-------------|---|-------------------|------------|---------------------------|--------------------------|--|---|---------------------------------|--------------------------------|---|--------------------------------|-----------------------------------|
| BO/6001 | AB00043 | BENTIVOGLIO | BENTIVOGLIO - SCARICO INGRESSO ZONA UMIDA EX FITTOBERIAZIONE COSTITUITO DA 4 LINEE DI SCARICO IN UNO DEI QUATTRO BRACCI DI SCARICO. IL SCARICO DEL DEPURATORE VIENE CONTROLLATO SUBITO A VALLE DEL DEPURATORE BIOLOGICO | ALTRO | 0 | 1069733 | 1071331 | 370050010101 | fesso poi Scolo Calciana | Consorzio della Bonifica Renana | NO | Parere 6380/2021 favorevole senza prescrizioni | NO | / |
| BO/6001 | AB00043 | BENTIVOGLIO | BENTIVOGLIO - SCARICO SCOLMATORE VIA VIETTA A VALLE DEPURATORE ID SAP 1069733 CON FUNZIONE DI SCARICO DEPURATORE CON OBBLIGO DISINFEZIONE IN CASO DI IMPOSSIBILITA' AD OPERARE. IL SCARICO DEL DEPURATORE VIENE CONTROLLATO SUBITO A VALLE DEL DEPURATORE BIOLOGICO | DEP E SE | 0 | 1072455 | 6355835 | 370050010106 | Scolo via Villetta poi Scolo Calciana | Consorzio della Bonifica Renana | SI | 20160054 | NO | / |
| BO/6001 | AB00043 | BENTIVOGLIO | BENTIVOGLIO - SCARICO SCOLMATORE VIA VIETTA | SP | 1 a 5 | 8030952 | 1070097 | 37005001xxxx | Scolo via Villetta poi Scolo Calciana | Consorzio della Bonifica Renana | SI | 20210042 | NO | / |
| BO/6001 | AB00043 | BENTIVOGLIO | BENTIVOGLIO - SCARICO SCOLMATORE SOLLEVAMENTO ID SAP 1005051 - VIA SANTA MARIA IN DUNO | SPE | 1 a 5 | 11140085 | 11140116 | 37005001xxxx | fesso di guardia del Canale Emiliano Romagna | Consorzio della Bonifica Renana | NO | Parere 6380/2021 favorevole senza prescrizioni | NO | / |
| BO/6001 | AB00043 | BENTIVOGLIO | BENTIVOGLIO LOC. CASTAGNOLO MINORE - SCARICO SCOLMATORE VIA RINGHIERA | SP | 1 a 5 | 8281115 | 1072228 | 37005001xxxx | fesso derivazione via Ringhiera poi Canale Navate | Regione Emilia-Romagna | NO | Parere 36593 LUG/2011 favorevole no prescrizioni | NO | / |
| BO/6001 | AB00043 | BENTIVOGLIO | BENTIVOGLIO LOC. Z. I. CASTELLO - SCARICO SCOLMATORE SOLLEVAMENTO ID SAP 1068945 ZONA INDUSTRIALE - VIA SAN MARINA | SPE | 1 a 5 | 1072559 | 1072185 | 370050080001 | Scolo Fossa Quadra Superiore | Consorzio della Bonifica Renana | SI | 20210042 | NO | / |
| BO/6001 | AB00043 | BENTIVOGLIO | BENTIVOGLIO LOC. SAN MARINO - SCARICO SCOLMATORE SOLLEVAMENTO ID SAP 1072560 - VIA SALETTO | SPE | 1 a 5 | 7716265 | 7716267 | 370050070001 | Scolo Stagno Superiore | Consorzio della Bonifica Renana | SI | 20210042 | NO | / |
| BO/6001 | AB00043 | BENTIVOGLIO | BENTIVOGLIO LOC. SAN MARINO - SCARICO SCOLMATORE VIA RODOLFO MORANDI | SP | 1 a 5 | 8669593 | 1071400 | 370050070016 | Scolo Lorgana Superiore | Consorzio della Bonifica Renana | SI | 20210094 | NO | / |
| BO/6001 | AB00043 | BENTIVOGLIO | BENTIVOGLIO - SCARICO SCOLMATORE VIA SANTA MARIA IN DUNO | SP | 1 a 5 | 11856989 | 11856056 | 37005001xxxx | fesso di guardia del Canale Emiliano Romagna | Consorzio della Bonifica Renana | NO | In attesa presentazione domanda concessione in attesa di parere di esistenza al 20/12/2021 ai sensi della DGR 2153/2021 | NO | / |

Elenco impianti di sollevamento connessi al Sistema Fognario autorizzato con determina di AUA

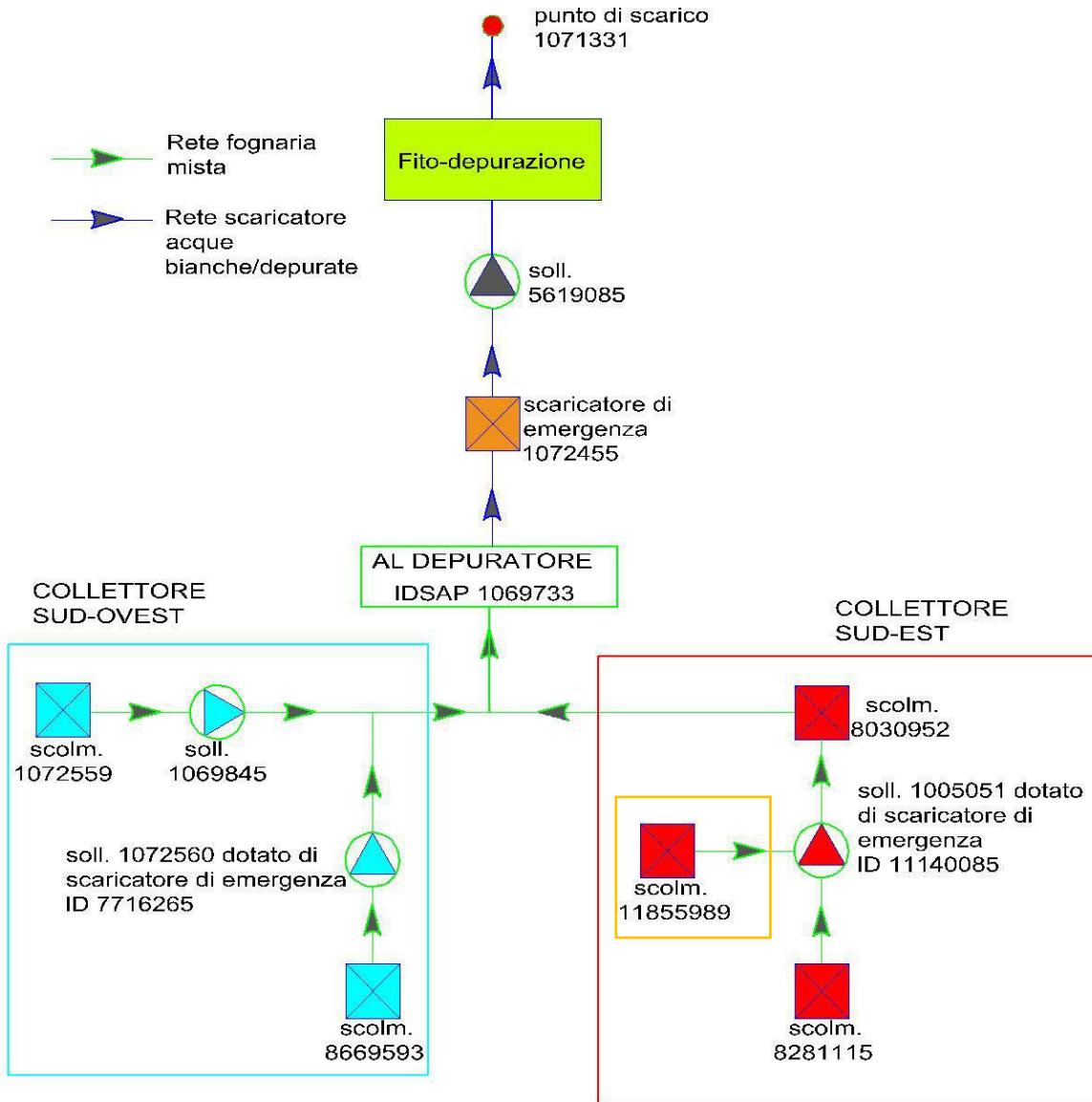
| DENOMINAZIONE SISTEMA FOGNARIO | CODICE AGGLOMERATO | COMUNE | DENOMINAZIONE | TIPOLOGIA SCARICO | DILUIZIONE | ID SAP IMPIANTI/ SOGLIA | ID SAP EVENTUALE PUNTO DI SCARICO SPESE | Codice RETE-medio Scarico ex Prov/BO (ARPAE-SAC) | Recettore scarico | GESTORE CORPO IDRICO PRINCIPALE | INTERFERENZA IDRALICA DIRETTA | CONCESSIONE E/O PARERE IDRALICO VIGENTE | INTERFERENZA CON AREE PROTETTE |
|--------------------------------|--------------------|-------------|---|-------------------|------------|-------------------------|---|--|--|---------------------------------|-------------------------------|--|--------------------------------|
| BO05001 | ABO0043 | BENTIVOGLIO | Sollevamento fognario Via Vietta ID SAP 5619085 COLLETTORE DEPURATORE - FITODEPURAZIONE | IS | 0 | 5619085/1072455 | 6355835 | 370050010106 | Scolo via Vietta pol Scolo Calcarata | Consorzio della Bonifica Renana | SI | 20160054 | NO |
| BO05001 | ABO0043 | BENTIVOGLIO | Sollevamento fognario ID SAP 1005051 COLLETTORE SUD EST Loc. Fontana | IS | 0 | 105051/11140085 | 11140116 | 37005001xxxx | fosso di guardia del Canale Emiliano Romagnolo | Consorzio della Bonifica Renana | NO | Parere 23/07/2021 favorevole senza prescrizioni. | NO |
| BO05001 | ABO0043 | BENTIVOGLIO | Sollevamento fognario ID SAP 1069845 COLLETTORE SUD OVEST Zona Industriale | IS | 0 | 1069845/1072559 | 1072185 | 370050080001 | Scolo Fossa Quadra Superiore | Consorzio della Bonifica Renana | SI | 20210042 | NO |
| BO05001 | ABO0043 | BENTIVOGLIO | Sollevamento fognario ID SAP 1072580 COLLETTORE SUD OVEST loc.S. Marino | IS | 0 | 1072580/7716285 | 7716287 | 370050070001 | Scolo Slagno Superiore | Consorzio della Bonifica Renana | SI | 20210042 | NO |



1:10.000

Rete Fognaria Bentivoglio - AGGLOMERATO ABO0043

4. SCHEMA RETE FOGNARIA



Autorizzazione Unica Ambientale
HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato
Agglomerato Urbano Impianto ABO0043 BENTIVOGLIO
Sistema Fognario BO05001 Bentivoglio capoluogo
impianto di depurazione e successivo affinamento con vasca di fitodepurazione siti su
aree adiacenti a via Vietta in Comune di Bentivoglio

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 e all'art. 4 del D.P.R. 227/2011

1. Esiti della valutazione

- Vista la documentazione acustica datata 30/10/2025 presentata dalla società Hera S.p.a. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente normativa acustica per l'impianto di depurazione sito in Comune di Bentivoglio, via Vietta senza numero civico.
- Visto che alla data di redazione del presente allegato il SUAP Reno Galliera - soggetto delegato dal Comune di Bentivoglio, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto presentato.

2. Prescrizioni

- a) La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione di impatto acustico rispetto alla situazione valutata nel presente atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
- b) Gli adempimenti prescritti alla precedente lettera a) dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di Arpae:

- Documentazione Tecnica Acustica delle precedenti AUA agli atti di Arpae (sinadoc n. 8978/2021).
- Elaborato "Valutazione previsionale di impatto acustico" sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 in data 30/10/2025 dal Tecnico Competente in Acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società Hera S.p.a. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di Arpae con PG/2026/21776 del 04/02/2026).

Pratica Sinadoc n. 8023/2026

Documento redatto in data 03/06/2026

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.